

messaggero dei
ragazzi



N. 978 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Padova

LabOratorio
GREST



Fumetto
La scelta

Dossier

Dentro la notizia



Natura

Il saltatore del fango



L'INCHIESTA

Giugno, luglio, agosto e settembre... sono i mesi dei Grest e dei Campiscuola! (Quasi) tutti i circa 8mila oratori d'Italia ne propongono, movimentando 1,5/2 milioni di bambini e ragazzi, animati da circa 250mila animatori, secondo quanto riferisce il Forum Oratori Italiani. Andiamo a conoscere, con l'aiuto di alcuni ragazzi e ragazze, animatori e animatrici, e di fra Marco, le attività estive dell'oratorio.

Lab Oratorio



GREST

Fra Marco

Ciao ragazzi e ragazze! Sono fra Marco e faccio il parroco a Como nella parrocchia Sant'Antonio delle vostre comunità cristiane, sono giorni del tutto particolari. C'è un grande fermento nel nostro oratorio (in alcune regioni lo chiamano spauratamente, ma è la stessa cosa). E perché stiamo vivendo il Grest, il «Gruppo Estivo» alcune settimane di giochi, laboratori, spettacoli e divertimento per bambini e ragazzi, all'incirca fino alla seconda media. E i più grandi? Fanno gli animatori, come scoprirete nelle prossime pagine!

Poi lo so, purtroppo non in tutte le parrocchie c'è l'oratorio. E allora cerco di spiegarvelo: è un ambiente accogliente, dove si può stare bene insieme, per una partita di calcio o di pallavolo magari, o per tante cose nuove, diventando bambini, ragazzi, giovani, persone migliori. L'oratorio è accogliente perché è un oratorio francescano poi si può aggiungere anche una comunità di frati, che fanno sentire con simpatia la loro presenza amici.

L'oratorio ospita il catechismo, gli scout, l'azione cattolica, i gruppi (ma anche i singoli)... È un posto giusto per... crescere! E d'estate... è la volta del Grest e dei Campiscuola (o Campi estivi, come li chiamano qui a Como). Ci sono Campi per tutti i gusti, per i ragazzi delle superiori, delle medie, delle elementari. A seconda delle età, le proposte non mancano durante il resto dell'anno. Da noi per esempio si riceve la cresima tra la quinta elementare e la prima media, così il catechismo delle medie e delle superiori è organizzato in modo particolare, mettendo insieme fede e attualità. Tutti gli animatori del Grest e dei Campi estivi frequentano questi gruppi, più altri incontri ancora di formazione: è durante l'inverno che ci si prepara a essere pronti per l'estate!

Il titolo del Grest che facciamo qui a Como è Piano Terra: vogliamo educare ad abitare i luoghi, gli ambienti di casa e di vita, imparando la differenza tra stare passivamente in una casa e abitarla, per quello che siamo. Il Signore è stato il primo a venire ad abitare in mezzo a noi: è lui che ci dà l'esempio di come abitare questo mondo!

E allora... scopri nelle prossime pagine come alcuni ragazzi tuoi coetanei vivono e abitano l'oratorio, da animati e da animatori buona lettura e buoni estate!



L'INCHIESTA

GIOVANNI (12 anni)

Vengo al Grest in parrocchia perché mi piace divertirmi insieme agli altri! Ci sono già andato vari anni, ho provato a andare qualche altro gli anni scorsi. Ho provato a andare qualche altro amico a venire con me, ma non sono riuscito a portare nessuno... C'è qualcosa che mi rompe... È quando gli animatori ci costringono a fare un gioco che non vorrei... Mi piace giocare a calcio, basket o a calcio tutto il tempo. Il Grest è forte, ma al Campo estivo mi diverto ancora di più!

Lab Oratorio RAGAZZI



SILVIA (12 anni)

Il Campiscuola è meglio: dormi fuori casa e puoi visitare posti nuovi. Certo che mi piacerebbe diventare animatrice quando sarò più grande! Sono tutti simpatici o in gamba quelli che ho conosciuto. Quest'anno al Grest ho invitato anche alcuni amici, che hanno accettato e sono venuti con me.

Al Grest poi non sto facendo nuove amicizie perché... conosco già tutti! Sono molto popolare!

Vado volentieri al Grest, perché si fanno un sacco di giochi divertenti e in più stai con gli amici!

FRANCESCA (13 anni)

I laboratori! Io del Grest adoro i laboratori, dove puoi imparare un mucchio di cose nuove. I miei preferiti sono quelli di origami o quelli dove realizzai collane o braccialetti di perline. Ho già fatto amico, ma sto anche facendo amicizia nuova. Al campiscuola poi è pure meglio, sei più libera, dormi con lo amico, c'è il pigiama party... Al mattino iniziamo sempre il Grest con la preghiera, che poi riprendiamo anche appena prima di pranzo, per ringraziare il Signore del cibo che ci dà. Fare l'animatrice? Oh! L'anno scorso mi è venuto da pensarci o... sì, l'idea mi ispira!

BRIGIDA (12 anni)

Oh! Sono scarta avevo frequentato il Grest ed ero stata scelta molto bene, così sono tornata quest'anno anche se abito un po' lontano. Per questo motivo non conosco tanto persone, perché qui non ci sono le mie compagni di classe, ma sto facendo amicizia nuova. Al campo estivo invece non andrò, perché l'anno scorso ho sofferto troppo di malinconia... Un giorno mi piacerebbe diventare animatrice!

MANUEL (12 anni)

Del Grest apprezzo soprattutto i giochi e la scartata degli animatori, mi piace vedere cosa si inventano. Io vado solo al mattino, pomeriggio invece è più bello perché sto lì nei cantieri, ormai i bambini che ho incontrato sono tutti più piccoli, ma io mi trovo bene con loro, anche perché sono abituato con mio fratello minore.

Se c'è qualcosa che cambierei del Grest... no, non cambierei niente, mi piace così com'è!

Laboratorio ANIMATORI

IL SIGNORE TI DIA PACE

L'INCHIESTA

ALESSIA (14 anni)
Stare in mezzo ai più piccoli mi è sempre piaciuto, e allora mi sono detto: "prova-maci!". Essendo il secondo anno di esperienza, oltre a curare l'accoglienza ho dovuto preparare e gestire dei laboratori. Ad esempio ho guidato quelli di prima elementare a preparare dalla cartolina con una dedica speciale per i loro coetanei delle missioni del Paradiso e del Caveron. Non credevo che i bambini si coinvolgessero così tanto!

MARIA (15 anni)
Il compito di noi di terza media è di aiutare a tenere i bambini quando urlano o fanno confusione. Alcuni si impegnano, altri dopo cinque minuti al sole... Quando sei animato ti no freghi dell'ordine, ma quando diventi animatrice cambia tutto, o allora se non riesci a affondare ti incavoli. Il primo impatto è stato un po' traumatico, perché ho sempre desiderato fare l'animatrice, perché volevo mia fratello più grande, che facendo questo servizio poteva rimanere di più in oratorio.

ANTONIO (14 anni)
Ho visto che gli animatori si divertono, e allora io sono detto: "prova-maci!". Essendo il secondo anno di esperienza, oltre a curare l'accoglienza ho dovuto preparare e gestire dei laboratori. Ad esempio ho guidato quelli di prima elementare a preparare dalla cartolina con una dedica speciale per i loro coetanei delle missioni del Paradiso e del Caveron. Non credevo che i bambini si coinvolgessero così tanto!

ANDREA (14 anni)
Secondo me quando noi gli animatori in azione ti aspetti che sia più facile il loro compito. O almeno, io pensavo così. Invece è impegnativo! Noi di prima superiore siamo stati coinvolti nell'organizzazione fin dall'inizio. La prima riunione l'abbiamo fatta in marzo! So che devo essere responsabile a dare l'esempio; i più piccoli osservano come ti comporti e possono copiarlo. Ho provato a coinvolgere anche i miei compagni di classe, ma alcuni non hanno un grande rapporto con l'oratorio, altri erano troppo distanti. Questi estate poi andrò al campo estivo della parrocchia, ma solo se non avrà troppi dubbi da recuperare a scuola.

ARIANNA (14 anni)
Con gli esami di terza media non ho molto tempo libero, così vengo al Orator solo al mattino, ma è bellissimo impegnarsi in oratorio con i più piccoli. Il primo impatto è stato molto positivo, è andata come mi aspettavo, abbastanza facile. Sono i bambini i primi ad accoglierti, ce ne sono anche alcuni che ti saltano in braccio!

SOFIA (15 anni)
Ho sempre desiderato fare l'animatrice, fin da quando facevo il Orator da più piccola. Mi piace stare con i bambini: è una bella responsabilità tenerli, ma al mio fianco ci sono gli altri animatori, i miei coetanei o i più grandi, e così tutto diventa più facile da affrontare. Alla fine della giornata ci confrontiamo insieme, se le attività sono andate bene, se ci sono stati problemi, e cerchiamo di aggiustare il tiro in vista del giorno dopo.

Penso che il nostro compito sia quello di accogliere tutti, di stare attenti che nessuno si senta escluso, o far partecipare anche chi si mette in disparte. Ci si stanca, ma a me piace, ne vale la pena!

La pressione di doverci prendere cura degli amici non la sento, però so che ho tutti gli occhi addosso, e quindi sto più attento a come mi comporto, soprattutto nel linguaggio.

Appuntamento a settembre (dal 4 al 7) ad Assisi con H2O-Laboratori di Comunità, il secondo Forum degli Oratori.

Si ringrazia per la collaborazione ragazzi e animatori del Cines della parrocchia del Sacro Cuore di Pietra (VG) per la foto per la copertina: Im. Marco Pellegrini, Giovanni D'Agostino, Sofia Alessia, Maria Antonia Arcore e Andrea della parrocchia Santi Antonio di Padova (Corno), Silvia, Pamela e Francesca della parrocchia San Tommaso di Alghero (SS).